

→ **L'ex governatore** di Bankitalia riconosciuto colpevole di aggio di Milano
→ **Gli altri imputati** tre anni per Giovanni Consorte, ex Unipol, un anno e otto mesi a Fiorani

Antonveneta Fazio condannato a quattro anni

Tra le altre condanne per la tentata scalata: un anno e 8 mesi all'ex ad di Bpi Gianpiero Fiorani, tre anni all'ex presidente di Unipol Giovanni Consorte e 2 anni e 8 mesi al senatore del Pdl Luigi Grillo.

VIRGINIA LORI
ROMA

Per la prima volta un Governatore di Bankitalia subisce una condanna penale. Non era successo a Paolo Baffi, indagato e poi prosciolto nel 1979 dall'accusa di favoreggiamento, tocca ad Antonio Fazio, travolto e costretto alla dimissioni nel 2005 dallo scandalo Antonveneta. Doveva essere l'arbitro imparziale della sfida tra gli olandesi di AbnAmro e la Banca popolare di

Patto della sciacchetta
Secondo Fiorani fu siglato da Fazio e Berlusconi

Lodi per conquistare il "colosso" patavino, ma, secondo l'accusa, stravolse le regole del mercato in nome della difesa dell'italianità delle banche e cercò in tutti i modi di far vincere il piccolo istituto guidato dal rampante Gianpiero Fiorani. Per questo, i giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Milano lo ritengono colpevole di aggio e lo puniscono con 4 anni di carcere, un milione e mezzo di multa e 5 anni di interdizione dai pubblici uffici.

RISIKO BANCARIO

Una pena che supera la richiesta

dell'accusa che era di 3 anni. Sull'estate più calda del risiko bancario "piovono" complessivamente per reati che vanno, a vario titolo, dall'aggio, all'ostacolo alle autorità di vigilanza, dall'appropriazione indebita al riciclaggio, 18 condanne, 16 a persone fisiche e 2 a persone giuridiche. Tra queste Unipol, punita con una maxi confisca a 39 milioni e 600mila euro e una multa di 900mila per aver violato la legge 231 del 2001 che impone alle società di prevenire i reati dei dipendenti. In questo caso gli ex vertici della compagnia assicuratrice: Giovanni Consorte (presidente) e Ivano Sacchetti (vice), puniti con 3 anni di carcere, l'interdizione dai pubblici uffici e un milione di multa a testa. Fiorani viene condannato a 1 anno e 8 mesi per aggio al quale vanno sommati i 3 anni e 3 mesi patteggiati nel 2008 per altri reati. Nel giudizio finale del Tribunale c'è spazio anche per quei politici che il gip Clementina Forleo definì «complici del disegno criminoso» con la condanna a 2 anni e 8 mesi per il senatore Pdl, Luigi Grillo, artefice del "patto dello sciacchetta". Il vino che, secondo Fiorani poi smentito da Palazzo Chigi, sigillò un patto tra Silvio Berlusconi e l'ex Governatore per conferire a quest'ultimo un mandato a vita. Accordo naufragato con l'addio di Fazio, riconosciuto dai pm Eugenio Fusco e Gaetano Ruta come l'uomo che «in spregio a tutte le regole», individuò in Fiorani l'alfiere del nazionalismo bancario.

GLI EX AMICI

I due ex "amici" nel corso del processo si sono attaccati aspramente, scaricandosi l'un l'altro le responsabilità e, proprio in questo gioco delle



Foto Ansa

L'ex Unipol
Consorte: una sentenza scritta già sei anni fa

«Io mi aspettavo di essere assolto. Lo dico con molta chiarezza: è una sentenza già scritta sei anni fa». Giovanni Consorte, intervistato dal Tg1, ribadisce di non aver «mai fatto parte di alcun patto occulto». «In tribunale - sottolinea - è emerso con chiarezza che non c'era un documento, un foglio di carta che attestasse questo teorema».

parti, il legale di Fazio, Roberto Borgogno trova la spiegazione del verdetto: «Le dichiarazioni di Fiorani hanno pesato nonostante il processo abbia dimostrato la sua totale inaffidabilità. La sentenza sconcerta e sottolineo l'incongruenza con l'assoluzione del capo della Vigilanza Francesco Frasca». Per quest'ultimo il pm Fusco aveva chiesto 1 anno e 10 mesi «ma con tristezza perché è una persona onesta». Il secondo round si giocherà in appello su cui confidano sicuramente Fazio e Unipol che hanno già annunciato ricorso. ♦